



## COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO (Provincia di Pordenone)

### L. 190/2012 ANTICORRUZIONE - RELAZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2013.

Il 2013 non ha rappresentato ancora l'anno di applicazione completa delle disposizioni previste dalla Legge nr. 190/2012 ma, di preparazione, studio e approfondimento; in tal senso si ritiene, depongono il contenuto del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla delibera CIVIT n. 72/2013 e la specificazione che l'obbligo di predisposizione e approvazione del Piano comunale anticorruzione triennale scade il 31.01.2014.

Il Comune di Morsano al Tagliamento ha adottato il Piano Anticorruzione 2013 - 2015 con deliberazione della Giunta Comunale nr.55 del 20.05.2013, in via provvisoria poiché la L. nr. 190/2012 rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza Unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli Enti Locali per la stesura del Piano.

Il comma 60 dell'art. 1 della legge nr. 190/2012 recita " *entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo :*

- a. *Alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013 - 2015 e alla sua trasmissione alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (omissis)".*

Come sopra precisato, gli enti locali avrebbero potuto attendere le intese assunte in sede di Conferenza unificata per procedere alla stesura ed alla approvazione del Piano, ma il Responsabile Comunale Anticorruzione ha tuttavia ritenuto di presentare una propria proposta in via provvisoria, approvata appunto dalla Giunta. Questo al fine di introdurre gradualmente l'Ente nella logica di una costante attività complessiva ispirata alla trasparenza, all'informatizzazione dei processi, al monitoraggio sul rispetto dei termini e a tutte quelle misure necessarie e trasversali volte a prevenire forme di corruzione intese in senso ampio.

Pur tuttavia, anche se non obbligatorio stante che, come detto, il piano comunale deve essere approvato entro il 31/01/2014, appare, comunque, di utilità riassumere nel

presente documento l'attività che è già stata posta in essere nel 2013 che, sinteticamente, si schematizza come segue:

- ❖ con Decreto del Sindaco nr. 197 in data 20.05.2013 è stato individuato il Responsabile dell'anticorruzione nel Segretario Comunale.
- ❖ nelle more è stato definito un Piano provvisorio adottato con delibera della Giunta Comunale n55 del 20.05.2013.2013;
- ❖ fin qui sono stati posti in essere alcuni adempimenti ai sensi del D.Lgs. 33/2013 con il coinvolgimento, per l'attestazione, del O.I.V e in tal senso si è disposto per il futuro ulteriore seguito;
- ❖ il sottoscritto ha disposto incontri formativi in favore del personale con riferimento alle norme contenute nella L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013 e del DPR 62/2013;
- ❖ il sottoscritto Responsabile dell'anticorruzione ha predisposto e proposto il Codice di Comportamento Specifico Comunale del personale ai sensi del D.P.R. 62/2013, con i conseguenti adempimenti procedurali;
- ❖ sono stati posti in essere i controlli interni di cui al D.L. 174/2012 e secondo la regolamentazione adottata dall'Ente con specifico riferimento ai provvedimenti e procedimenti amministrativi che potenzialmente possono essere maggiormente soggetti ad eventuali rischi di corruzione, i cui riscontri sono agli atti;
- ❖ il sottoscritto Responsabile dell'anticorruzione ha disposto specifiche direttive in adempimento al Piano Nazionale Anticorruzione e leggi di riferimento.
- ❖ Il personale dipendente è stato invitato a seguire corsi in materia di anticorruzione e di conseguenza una parte ha frequentato un corso gratuito organizzato dall'Anusca.

Tutto quanto esposto costituisce la sintetica rappresentazione della principale attività posta in essere nel 2013 in riferimento al complesso sistema costituito dal panorama normativo in materia di anticorruzione che, si ritiene, si compone dalla L. 190/2012, dal D.L. 174/2012 e da tutte le disposizioni e deliberazioni della CIVIT, oggi ANAC, dal D.Lgs 33/2013, dal D.Lgs. 39/2013 e dal DPR 62/2013.

In questo complesso ambito l'attività degli uffici è stata supportata con continua istruzione e costante informazione da parte del sottoscritto Responsabile dell'anticorruzione in favore dei Responsabili di posizione organizzativa e, comunque, del personale, con richiamo ai principi della citata normativa per il perseguimento degli obiettivi che in tale normativa sono contenuti; in tal senso si è cercato di porre in essere attività che potessero coinvolgere costruttivamente e positivamente il personale comunale soprattutto più direttamente interessato alle finalità in argomento.

Tanto si rassegna per quanto di competenza.

Questa relazione è stata redatta dal responsabile Comunale Anticorruzione.

Copia di essa viene inviata al Sig Sindaco del Comune di Morsano al Tagliamento.

Morsano al Tagliamento, 08 gennaio 2014

Il Responsabile Comunale Anticorruzione  
Il Segretario Comunale  
f.to GRANDO dott. Loris